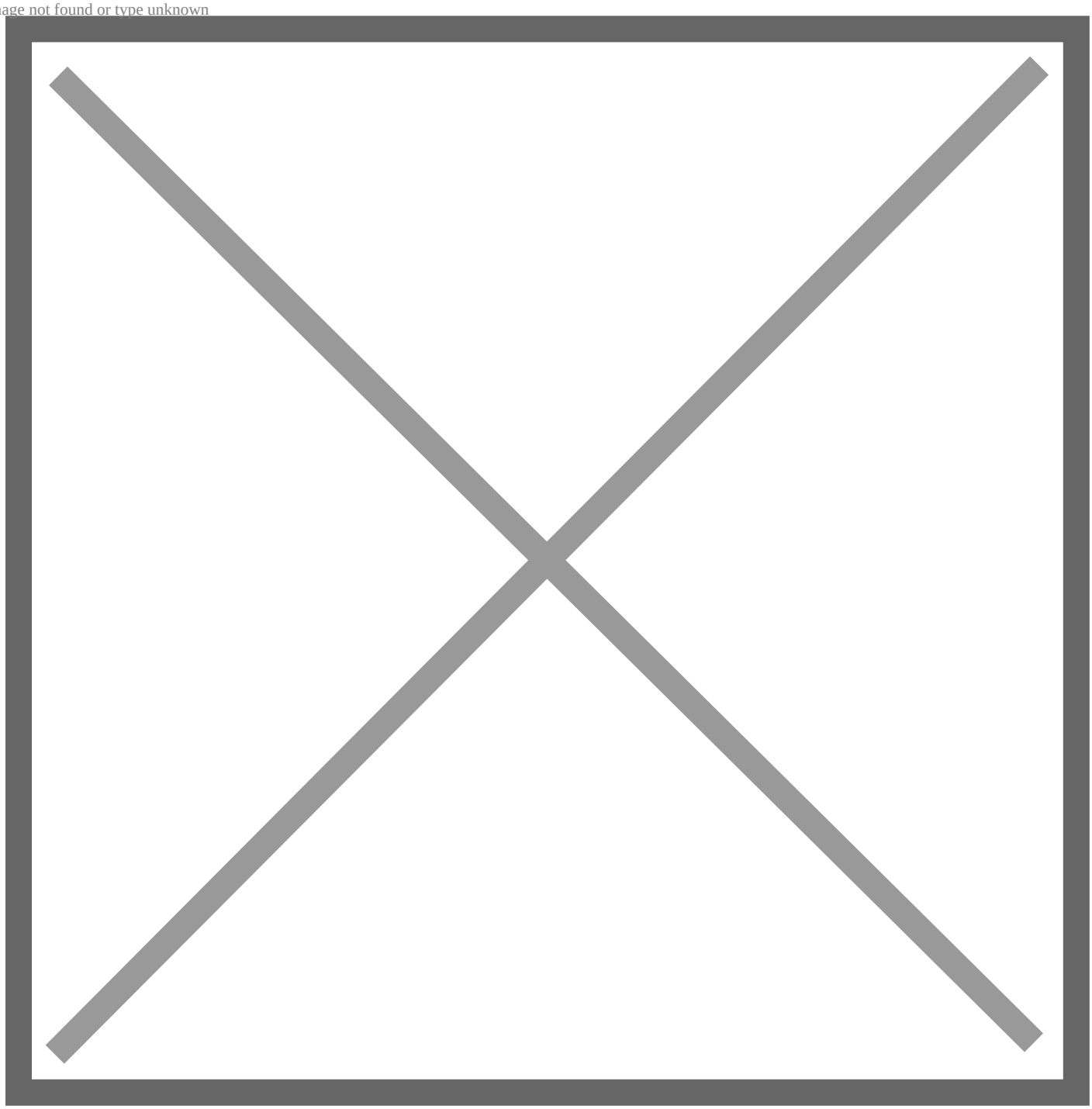
Image not found or type unknown



SCHEGGE DI VANGELO

Un bambino

SCHEGGE DI VANGELO 24_06_2017

Angelo
Busetto

Image not found or type unknown

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei.
Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccarìa. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome».
Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante si aprirono la sua bocca e la sua lingua, e parlava benedicendo Dio.
Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui.
Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele. (Lc 1,57-66.80)

Occorre sempre che nasca un bambino. Il mondo ricomincia sempre da una nascita. Chi accoglie il bambino - genitori, parenti e amici - viene provocato a un sussulto di novità e a uno slancio di rinnovamento. Un bambino apre una nuova strada. Giovanni Battista apre la porta al vero Uomo Nuovo che entra nel mondo, e ne annuncia la venuta. La novità invade il mondo quando la vita viene posta a servizio di Colui che ha la forza e la grazia di salvare ogni uomo.